

ca, i capelli lunghi come gli Uomini, ma sono sbarbate.

Non vi mancano in questo Paese nè Serpenti, nè Alligatori, o Incantatori, descritti da noi in altri luoghi; e la Compagnia Reale di Londra fa menzione di due sorte di Serpenti, la prima delle quali è di color turchino, e si pasce di forci, l'altra si striscia sugli alberi, e si ciba d'Uccelli; il Signor Knox poi si diletta di darci ad intendere, che ve ne sieno di quella mole riferita dall'Atlante Geografico, che inghiottiscono interi i Cervi anche colle corna. Vi sono pure Donnole in copia, che distruggono tutti i Conigli selvatici; al Bestiame fanno molto danno i Serpenti, perchè co' morsi ne uccidono spesso nelle Campagne.

Ma di nessuno insetto v'è tanta quantità come di Formiche: queste riempiono il Paese dappertutto, cosicchè appena si può mangiare, senzacchè vi molestin con orribili morsicature, e vi assedino le vivande: sporcano le pareti delle Case, camminandovi sopra a milioni continuamente, nè v'è maniera di sterminarle. I Cingali sono molto diligenti nell'impedire, che queste bestiuole non mettano a male la roba di qualche valore; anzi da esse nè ritraggono qualche vantaggio, perchè scavando esse la terra per fare le loro casucce, gettano fuori della creta finissima a piccoli monticelli, alti però da cinque in sei piedi, e ciò vicino alle Case, e in grande numero sparsi qua e là; e di questa creta fabbricano i loro Idoli. Pervenute che sono queste formiche al termine del loro vivere, fanno le ale, colle quali dopo il tramontar del Sole v_o.

lano